

4 novembre 1995 Assassinio del Premier israeliano Rabin

La sera di sabato 4 novembre 1995, a Tel Aviv, il Premier israeliano Ytzhak Rabin si trovava nella piazza del d'Israele.

Alle 21.30 sta per salire in auto dopo una manifestazione a sostegno degli Accordi di Oslo che tentavano di risolvere il conflitto israelo-palestinese e che l'anno prima gli erano valsi un controverso premio Nobel per la pace in condivisione con Shimon Peres e Yasser Arafat.

L'accordo prevedeva il riconoscimento da parte di Israele dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (OLP) come rappresentante del popolo palestinese e da parte dell'OLP il riconoscimento a Israele del diritto ad esistere.

Tra la folla però c'è un uomo con la èpistola: si chiama Yigal Amir, è un colono ebraico estremista di destra.

Spara tre colpi, due dei quali colpiscono Rabin alla schiena, uccidendolo.

Ai funerali a Gerusalemme scenderanno in strada più di un milione di persone, accanto ad una ottantina di Grandi della terra, da Bill Clinton (Presidente USA) a Hosni Mubarak (Presidente egiziano).

Amir venne condannato all'ergastolo. Non ha mai dato segno alcuno di pentimento per il crimine commesso. Mentre era in prigione, Amir si innamorò di Larisa Trembovler. I due si erano già conosciuti in precedenza. Larisa iniziò a far visite sempre più frequenti ad Amir e successivamente lasciò suo marito per sposarsi con lui nell'agosto 2004.

Da allora quasi ogni tentativo di distensione tra i due popoli è fallito.